

Appello alle segreterie FILT-CGIL

Il confronto fra OO.SS. e Gruppo FS, iniziato il 2 settembre, è di fondamentale importanza per il futuro della nostra azienda.

Le decisioni che verranno prese sono sostanzialmente legate agli interventi economici messi in atto dal governo, per garantire un futuro certo alla più grande azienda del paese.

Fra le tematiche affrontate, tutte di grande rilievo, non possiamo non preoccuparci del destino riservato al personale di macchina e di bordo, fatto oggetto di “particolari attenzioni” dal management aziendale, rivolte tutte negativamente ad una drastica riduzione numerica degli attuali equipaggi, necessari per garantire il minimo livello di sicurezza ed un servizio adeguato agli standard internazionali, sia per i lavoratori che per i viaggiatori.

Le continue implementazioni tecnologiche dei mezzi di trazione e degli impianti fissi, non possono giustificare nessuna rivisitazione del modulo di equipaggio perché per loro natura, le tecnologie non sono sostitutive ma “coadiuvative” dell’uomo; quindi il loro compito è soltanto un ausilio per il mantenimento ed il miglioramento dello standard di sicurezza dell’intero sistema.

L’inconcepibile logica di compatibilità economica distorce e non giustifica nessuna riduzione del numero già esiguo dei lavoratori, occupati in mansioni delicate e di alta responsabilità.

Le direttive europee hanno imposto gli stati membri ad emanare specifiche norme per la regolamentazione del servizio ferroviario effettuato dalle compagnie di trasporto e nella fattispecie di dotare i mezzi ferroviari e gli impianti fissi di apparecchiature tecnologiche atte a garantire la massima sicurezza, mentre non hanno mai espresso indicazioni sul modello di equipaggio da adottare per la condotta e la scorta dei treni.

Per le motivazioni suddette, gli iscritti FILT-CGIL del personale di macchina e bordo rigettano qualsiasi eventuale sperimentazione proposta, atta solamente a programmare e consolidare una sorta di preesercizio, dal momento che già da molto tempo il personale, durante lo svolgimento del servizio, sperimenta le nuove tecnologie con partecipazione attiva al suo miglioramento.

Noi ferrovieri direttamente interessati alla qualità ed alla sicurezza del nostro lavoro, facciamo appello al sindacato di condividere le nostre indicazioni e le nostre premure, invitando i segretari a non accettare finte sperimentazioni ed a rifiutare qualsiasi forma di “agente solo”.

Roma, 3 ottobre 2008

Assemblea dei macchinisti FILT-CGIL